

Ferrara nuovo bando per gli alloggi Erp

Il sindaco Fabbri: "Particolare attenzione a famiglie, anziani e giovani coppie". Punteggio negativo per chi ha debiti col Comune

FERRARA. Un punteggio maggiore «per chi ha una residenzialità storica a Ferrara e più attenzione per gli anziani, le famiglie e per le giovani coppie che accettano alloggi nelle frazioni». Oltre a questo, «l'obbligo di dimostrare che non si possiedono altri immobili, nemmeno nei paesi d'origine, un punteggio negativo per chi ha morosità pregresse con l'amministrazione e una sottograutoria dedicata ai padri separati». Questi, in sintesi, i principi alla base del nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (Erp) del comune di Ferrara, che resterà aperto da domani fino al 30 settembre e che è stato presentato oggi in municipio dal sindaco Alan Fabbri e dall'assessore alle politiche sociali e abitative, Cristina Coletti. Il nuovo regolamento, osserva Fabbri, «introduce principi del tutto nuovi rispetto al passato e riporta una sorta di equità sociale tra i residenti».

L'ultima graduatoria stilata dalla precedente amministrazione, insiste, «ha previsto l'assegnazione a cittadini stranieri del 52% degli alloggi e del 48% agli italiani, e considerato che i residenti stranieri sono mediamente il 10% della popolazione è evidente come sia iniquo il trattamento riservato a chi vive qui da sempre». Con il nuovo regolamento, dunque, «vogliamo fare in modo che le percentuali di assegnazione degli alloggi rispecchino le percentuali di residenza, riportando equità sociale e prevenendo così fenomeni come il razzismo e le discriminazioni, che si alimentano di regole che favoriscono solo alcune categorie di cittadini». Da qui la scelta, conclude il primo cittadino, di «adottare nuovi criteri, tra cui il più importante è quello della residenzialità storica. per ogni anno di residenza a Ferrara, anche non continuativa, chi fa la domanda ottiene 0,5 punti in più».